

# Ritratto della Contessa Teresa Zumali Marsili col figlio Giuseppe

Hayez, Francesco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o060-00046/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o060-00046/>

## CODICI

Unità operativa: 3o060

Numero scheda: 46

Codice scheda: 3o060-00046

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00685838

Suffisso numero catalogo generale: M

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o260-0000002

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto della Contessa Teresa Zumali Marsili col figlio Giuseppe

Titolo: Ritratto della Contessa Teresa Zumali Marsili col figlio Giuseppe

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27182

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo Civico di Lodi

Indirizzo: Corso Umberto, 63

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1831

Validità: post

A: 1833

Validità: ante

Specifica: morte del figlio, esposto a Brera

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

## AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Hayez, Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1791-1882

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## COMMITTENZA

Data: 1831 post

Circostanza: Commemorativa

Luogo: Lodi

Nome: Contessa Teresa Zumali Marsili

Fonte: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 135

Larghezza: 100

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'opera ritrae una donna con indosso un abito rosso di velluto, con una fascia in vita dello stesso colore, le maniche corte a palloncino e inserti di pizzo a decorare la scollatura a "V". Ha i capelli neri, ricci, raccolti sulla nuca ma lasciando i boccoli ai lati sciolti in un'acconciatura tipica dell'Ottocento. La donna di tre quarti è seduta su di una sedia in legno con i braccioli a volute, stretto a se tiene in braccio un bambino vestito di nero, anch'egli di tre quarti girato verso la donna, le passa il braccio destro attorno alla spalla. Nella mano destra, appoggiata mollemente sul bracciolo della sedia, tiene una coda di pelliccia. Entrambi guardano dritto davanti a loro l'osservatore.

Indicazioni sul soggetto: figura: donna;bambino.

Notizie storico-critiche

Il definitivo trasferimento a Milano nel 1823 e la rapida affermazione di Hayez, schiudevano nuove strade sia alla pittura

storica, con sperimentazioni e soluzioni più complesse, dove ben presto l'artista dominò incontrastato, che nella ritrattistica, dove si scontrò con altri protagonisti della scena milanese come Pelagio Palagi e Giuseppe Molteni. Il dipinto appartiene ad un periodo particolarmente significativo della carriera dell'artista, che proprio tra gli anni venti e trenta, andò a consolidare il suo indiscusso primato, come capofila del Romanticismo storico, nella pittura cosiddetta "civile" (GREGORI M. 2009). Hayez si rivolse ai collezionisti colti, morigerati, e impegnati, proponendo loro ritratti in cui si abbandonava l'idealizzazione neoclassica per perseguire una pittura di pacato realismo introspettivo a cui univa una caratterizzazione individuale, drammatica, "domestica" dell'effigiato, che attualizzava la grande tradizione ritrattistica lombarda e veneziana di Tiziano, Paolo Veronese e Moroni. E' questa capacità di saper rendere, con la psicologia, proprio le doti morali degli effigiati, a decretare la supremazia di Hayez sugli altri artisti milanesi. Teresa Marsili apparteneva a una fra le più illustri famiglie nobili di Bologna, nel 1819 sposò il conte Iodigiano Giuseppe Zumali il quale, nel febbraio del 1828 morì lasciandola erede di un vasto patrimonio terriero e in attesa di un figlio, Giuseppe, anch'egli prematuramente scomparso nel 1831. Nel marzo del 1834 la nobildonna si unì in seconde nozze con il dottor Francesco Cavezzali di Lodi, grande collezionista di arte moderna, ma si spense ancora giovane nel settembre dello stesso anno. Fu particolarmente generosa destinando un'annualità perpetua all'Ospedale Fissiraga di Lodi, al quale nel 1876 sarà donato, dal vedovo, il suo ritratto in ricordo della benefattrice (REBORA 2007). Teresa Marsigli era una donna estremamente raffinata nelle scelte artistiche, aveva precedentemente affidato allo scultore Gaetano Manfredini l'esecuzione di un monumento funebre neoclassico, su disegno di Pelagio Palagi, che doveva commemorare la memoria del figlio e del primo marito. Proprio dall'iscrizione posta alla base del monumento funerario, consente di porre l'esecuzione del ritratto di Hayez sicuramente dopo la morte del figlio dell'effigiata. E' un ritratto intenso, essenziale e allo stesso tempo estremamente moderno, dove l'alone di luce che emerge dallo sfondo neutro conferisce all'immagine una forte solennità, accentuata anche dal richiamo all'iconografia della Vergine col Bambino. Questa scelta, del tutto originale e inconsueta nella ritrattistica dell'epoca, conferisce gravità all'opera, aiutando a generare una carica emotiva intensa, che proietta l'osservatore verso un dialogo silenzioso che avviene tra il figlio morto e la madre, unite in un colloquio di anime. La stessa carica emotiva e lo stesso spessore stilistico, legano quest'opera a due ritratti capolavoro di quegli stessi anni, simili anche nella loro formula iconografica, il ritratto di Cristina Belgiojoso Trivulzio del 1830-1831 (Milano, collezione privata) e di Luigia Mylius Vitali del 1832 (Lovenno di Menaggio, Villa Mylius Vigoni), vere e proprie scene di conversazione silenziosa. (MAZZOCCA 1994, GREGORI M. 2009). L'impostazione austera è smorzata dallo sfavillante abito di velluto rosso all'ultima moda indossato con estrema grazia ed eleganza da Teresa, i cui tratti del volto, delineati da Hayez con insuperabile virtuosismo, evidenziano uno sguardo profondo, dolcissimo e malinconico. Leggermente sproporzionata appare la figura del bambino, ritratto dopo la sua morte, che si contrappone, in un contrasto cromatico, al colore sfolgorante di porpora e di luce dell'abito elegantissimo della madre. Dal punto di vista formale, l'origine bolognese dell'effigiata può spiegare la scelta, non insolita in Hayez, del raffinato richiamo, nel nervoso scatto della posa e nella sinuosità serpentina della figura, al manierismo emiliano e a Parmigianino. Mentre il dettaglio delle mani affilate, nervose, di un colore quasi spettrale come quella che trattiene il piccolo, fanno pensare a Sebastiano del Piombo. (REBORA 2007, MAZZOCCA 2009). In questo intenso e smagliante ritratto, Hayez condensa nell'inquietudine del volto il senso della vita, il dramma della maternità; il discorso romantico si fonde col realismo, inteso come una sorta di fisionomismo interiore che dà al modello un'isolata autonomia. Teresa Zumali Marsili, così come tutti gli effigiati di Hayez, raccontano di un mondo scomparso, immobile nelle sue barriere di classe, non tanto legato a simbologie mondane ed a emblemi del potere e del censo come nella ritrattistica di Molteni, ma interessati a trasmettere l'idea di una classe emergente, civilmente impegnata e dai solidi valori morali.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009/07/09

Descrizione intervento: Rimozione dei depositi tra tela e telaio,restauro conservativo della cornice

Ente responsabile: Barbara Ferriani srl

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Lodi

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o060-00046\_IMG-0000306559

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: R03/ Regione Lombardia

Codice identificativo: 3o060-00046-0000306559

Note: intero verso

Nome del file originale: OA-3o060-00046\_01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o060-00046\_IMG-0000306560

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ronchi Valeria

Data: 2009/08/17

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: 3o060-00046-0000306560

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA-3o060-00046\_02.JPG

### FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: deliberazione

Autore: Spaggiari Piergiorgio

Data: 2007

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera di Lodi

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Users\Valeria\Desktop\sirbec\Documenti schede OA

Nome del file originale: OA-3o060-00046-D\_01.pdf

### **FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: scrittura privata

Autore: Quattrini Cristina

Data: 2008

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera di Lodi

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Users\Valeria\Desktop\sirbec\Documenti schede OA

Nome del file originale: OA-3o060-00046-SP\_01.pdf

### **FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: scheda

Autore: Ferriani Barbara

Data: 2009

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera di Lodi

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Users\Valeria\Desktop\sirbec\Documenti schede OA

Nome del file originale: OA-3o060-00046-S\_01.pdf

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzocca F.

Titolo libro o rivista: Invito a Francesco Hayez

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: p. 85

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzocca F., Motta F.

Titolo libro o rivista: Francesco Hayez catalogo ragionato

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: p. 33-34-35-233

V., tavv., figg.: fig. 82, p.233, fig.192

**BIBLIOGRAFIA [3 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzocca F.

Titolo libro o rivista: Hayez dal mito al bacio

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1998

**BIBLIOGRAFIA [4 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rebori S.

Titolo libro o rivista: Ottocento Novecento Arte a Lodi tra due secoli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p.125-126

V., tavv., figg.: p.60

**BIBLIOGRAFIA [5 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzocca F., Sisi C., Marini Clarelli M. V.

Titolo libro o rivista: Ottocento. Da Canova al Quarto Stato

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: 168

V., tavv., figg.: n.38

**BIBLIOGRAFIA [6 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: La Regione dà luce all'arte. Scoperte e riscoperte del patrimonio artistico della Lombardia

Luogo di edizione: Milano



Anno di edizione: 2009

**BIBLIOGRAFIA [7 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Nicodemi G.

Titolo libro o rivista: Francesco Hayez

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: vol.I p. 163

V., tavv., figg.: volume II, Tav.73

**BIBLIOGRAFIA [8 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Coradeschi S.

Titolo libro o rivista: L'opera completa di Francesco Hayez

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1971

V., tavv., figg.: p.96, fig.168

**MOSTRE [1 / 7]**

Titolo: Esposizione

Numero opera nel catalogo: n. 12 D

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Museo di Brera, 1833

**MOSTRE [2 / 7]**

Titolo: Hayez

Numero opera nel catalogo: n.66

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo Reale, novembre 1983-febbraio 1984

**MOSTRE [3 / 7]**

Titolo: Hayez dal mito al bacio

Numero opera nel catalogo: n.33

Luogo, sede espositiva, data: Padova, Palazzo Zabarella, 20 settembre 1998-10 gennaio 1999

**MOSTRE [4 / 7]**

Titolo: Ottocento Novecento Arte a Lodi tra due secoli

Specifiche: L'opera di Hayez era esposta presso la Sala espositiva Centro Direzionale Banca Popolare di Lodi

Luogo, sede espositiva, data

Lodi, Sala espositiva Centro Direzionale Banca Popolare di Lodi, Tempio Civico dell'Incoronata, Chiesa dell'Angelo, 27 ottobre- 16 dicembre 2007

**MOSTRE [5 / 7]**

Titolo: Ottocento. Da Canova al Quarto Stato

Numero opera nel catalogo: n.38

Luogo, sede espositiva, data: Roma, Scuderie del Quirinale, 29 febbraio-10 giugno 2008

**MOSTRE [6 / 7]**

Titolo: Dipinti lombardi dal Rinascimento al Barocco

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo Pirelli, (Spazio Eventi 1° piano) 2 dicembre 2009- 28 febbraio 2010

**MOSTRE [7 / 7]**

Titolo: Artbox. A tu per tu con Antonello da Messina, Tiziano, Hayez, Sironi

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Grattacielo Pirelli (Atrio Istituzionale), 3 dicembre 2009 - 25 aprile 2010

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Ronchi, Valeria

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando